REGIONE CAMPANIA
ENTE RISERVE NATURALI
FOCE SELE • TANAGRO
MONTI EREMITA • MARZANO

PARERE N.
03/2026

Spett.le **Regione Campania Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali**

PEC *valutazioni.ambinetali@pec.regione.campania.it*

ENTE RISERVE NATURALI FOCE SELE, TANAGRO, MONTE EREMITA, MARZANO-CONTURSI U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0000208/2026 del 28/01/2026
Firmatario: FRANCESCO MARRA

Oggetto: RICHIESTA PROT. 2140-2147 DEL 18/12/2025- 19/12/2025

ID 1477 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PARERE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 152/2006, INTEGRATA CON LA VINCA – VALUTAZIONE APPROPRIATA, RELATIVAMENTE ALL'"ADEGUAMENTO SISMICO DEL PONTE DEGLI INGLESI E OPERE CONNESSE E AREA CIRCOSTANTE AMBITO FLUVIALE DI AULETTA (SA) " – PROPONENTE COMUNE DI AULETTA (SA)

SENTITO - VER VIA INTEGRATA CON VINCA

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

RILEVATA la propria competenza in virtù del decreto del Presidente dell'Ente Riserve Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano n. 4/2024 del 26/08/2024 e in sostituzione, per assenza, del Responsabile dei Servizi Tecnici;

RICHIAMATI

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente "Norme Quadro in materia di Aree Naturali Protette" ed in particolare l'art. 13 in materia di nulla osta preventivo al rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi impianti ed opere all'interno del perimetro dei Parchi e/o delle Riserve naturali;
- la Legge Regionale 1° settembre 1993, n. 33, recante l'"Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania";
- la Legge Regionale n. 18/2000, art. 34;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003 ad oggetto rispettivamente "Istituzione della Riserva Naturale FOCE SELE-TANAGRO" e "Istituzione della Riserva Naturale "MONTI EREMITA-MARZANO";
- le Norme Generali di Salvaguardia della Riserva, che allegate alle deliberazioni di cui al punto precedente, ne formano parte integrante e sostanziale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30/12/2019, di individuazione dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano quale Soggetto gestore dei seguenti siti della Rete Natura 2000: IT8050010 "Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele", IT8050020 "Massiccio del Monte Eremita", IT8050021 "Medio corso del Fiume Sele –Persano", IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
- le "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania", approvate con la DGR n. 280 del 30/06/2021;
- i Piani di gestione e le Misure di conservazione dei siti regionali della Rete Natura 2000, approvati con deliberazione di GR n. 617 del 14/11/2024 pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024;

DATO ATTO che,

- con Decreto Presidenziale n. 8/2025, è stata designata la Struttura tecnico - scientifica dell'Ente Riserve che, così come meglio precisato nel Regolamento per il suo funzionamento, è di supporto all'Ente Riserve per la valutazione delle istanze di Nulla Osta Ambientale ai sensi della L.R. n. 33/1993 e di Sentito nell'ambito dei procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale (VIncA) ai sensi del comma 7 dell'art.5 del DPR n. 357/1997;

PRESO ATTO

- della richiesta acquisita agli atti dell'Ente specificata in oggetto;
- dell'esame della citata istanza compiuto dai componenti della Struttura tecnico - scientifica che nella seduta del 26/01/2026, di cui al verbale n. 01/2026, hanno espresso il seguente parere:

*"**FAVOREVOLE**, tenendo conto della pubblica utilità dell'opera, con le seguenti prescrizioni:*

- *Le attività di cantiere più impattanti (demolizioni, scavi in alveo) dovranno essere sospese nel periodo di massima sensibilità per la fauna selvatica, individuato tra il 1° aprile e il 30 giugno, per non arrecare disturbo alla nidificazione dell'avifauna e alla fregola delle specie ittiche protette.*
- *La demolizione dei vecchi piloni in cemento deve avvenire tramite tecniche a basso impatto (taglio a filo o smontaggio meccanico controllato), evitando la caduta massiva e la dispersione di detriti nel corpo idrico;*
- *Al termine delle opere strutturali, le aree di sponda interessate dal cantiere dovranno essere oggetto di un restauro vegetazionale, esclusivamente con specie autoctone coerenti con l'habitat 92A0;*
- *Le opere di protezione spondale del ponte dovranno essere realizzate esclusivamente con tecniche di ingegneria naturalistica.*

Si suggerisce di prevedere delle misure che non vadano a banalizzare il tratto fluviale al fine di garantire il mantenimento delle caratteristiche morfologiche di naturalità dell'alveo allo stato attuale.

*Si precisa che tale proposta di parere è espressa limitatamente al **sentito** richiesto in ambito di procedura VincA, ma poiché l'intervento ricade, altresì, nell'area della Riserva, si rammenta che è necessario richiedere a questo Ente anche il rilascio del nulla osta di competenza. Tale parere, ai sensi dell'art. 2.0.10 Tutela del patrimonio edilizio e disciplina edilizia delle Norme di salvaguardia, deve conformarsi al parere di compatibilità paesaggistica, attualmente non ancora rilasciato dalla Soprintendenza competente. Pertanto, il nulla osta di questo Ente sarà espresso a seguito della trasmissione del parere paesaggistico. Inoltre, ai sensi dell'art. 2.0.6 Tutela della risorsa idropotabile e dell'assetto idrogeologico delle medesime Norme succitate, si rende, altresì, necessario il parere dell'Autorità di Bacino competente".*

Per le motivazioni indicate in premessa, preso atto del parere reso dalla Struttura tecnico-scientifica dell'Ente

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE
con valore di SENTITO ai fini della Valutazione di Incidenza
ai sensi del comma 7 dell'art.5 del DPR n.357/1997

relativamente al procedimento in oggetto, per quanto riguarda gli aspetti naturalistico-ambientali inerenti la tutela dei siti della Rete Natura 2000, rimandando per l'effetto alle **prescrizioni** rese dalla Struttura tecnico - scientifica dell'Ente Riserve riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

Il Responsabile amministrativo
ing. Francesco Marra